

Pensionamenti/3. I Cobas: «Blocco incostituzionale»

PALERMO. «Il ventilato blocco dell'esodo dei circa 400 dipendenti, che hanno già ricevuto il preavviso alla messa in quiescenza dal 1 dicembre 2004 - sostengono Marcello Minio e Dario Matranga (Cobas-Codir) - rientra in una inaccettabile strategia. Si tratterebbe di una decisione in palese contrasto con il DL 654/94, articolo 1 comma 4, che fa salvi i diritti dei lavoratori già in pendenza del periodo di preavviso, e contrasta soprattutto con la sentenza della Corte costituzionale che sancisce il diritto alla messa in quiescenza dei lavoratori la cui domanda è stata già accolta».